

CODICE ETICO



**adottato nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e
Controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231**

Versione aggiornata al 20/05/2026

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

Sommario

1. PREMESSA, FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2. DESTINATARI E AMBITO SOGGETTIVO.....	4
3. VALORI FONDAMENTALI E PRINCIPI GENERALI	5
4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE STAZIONI APPALTANTI	7
5. RAPPORTI CON FORNITORI, SUBAPPALTATORI E PARTNER.....	8
6. GESTIONE DEL PERSONALE, TUTELE DEL LAVORO E SALUTE E SICUREZZA.....	9
7. TUTELA DELL'AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI	10
8. GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI, DELLA CONTABILITÀ E DEI RAPPORTI FISCALI.....	11
9. SISTEMI INFORMATIVI, SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI....	13
10. CONFLITTI DI INTERESSE E RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	13
11. SISTEMA DISCIPLINARE E CONSEGUENZE DELLE VIOLAZIONI	14
12. ORGANISMO DI VIGILANZA E SEGNALAZIONI (WHISTLEBLOWING).....	15
13. ATTUAZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO	16

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

1. PREMESSA, FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice Etico (di seguito, anche il “Codice”) costituisce parte integrante e presupposto essenziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da DAG Costruzioni S.r.l. Unipersonale (di seguito, la “Società” o “DAG”) ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Il Codice:

- definisce i valori fondamentali e i principi di comportamento cui la Società intende attenersi nello svolgimento delle proprie attività;
- individua le regole di condotta che tutti i destinatari sono tenuti a osservare;
- costituisce standard di riferimento per l’Organismo di Vigilanza ai fini delle proprie attività di controllo sull’effettiva attuazione del Modello.

Il Codice ha altresì rilevanza ai fini:

- della prevenzione dei reati-presupposto potenzialmente rilevanti per la Società in relazione al D.Lgs. 231/2001, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione, ai reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai reati ambientali, ai reati tributari, ai reati informatici, ai reati in materia di lavoro e sfruttamento della manodopera;

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

- della tutela dell'immagine, dell'affidabilità e della reputazione della Società nei confronti di tutte le controparti, in particolare nei rapporti con le stazioni appaltanti pubbliche.

L'osservanza del Codice da parte dei destinatari costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti della Società e rileva ai fini dell'applicazione del sistema disciplinare e delle clausole contrattuali di risoluzione e/o recesso previste dal Modello.

2. DESTINATARI E AMBITO SOGGETTIVO

Sono destinatari del presente Codice (di seguito, i "Destinatari"):

- l'Amministratore Unico;
- tutti i dipendenti della Società, a qualsiasi livello inquadrati e con qualunque tipologia contrattuale (a tempo indeterminato e determinato, full time e part time, apprendisti, lavoratori a chiamata, ecc.);
- i preposti e i responsabili di cantiere;
- i collaboratori parasubordinati o comunque inseriti stabilmente nell'organizzazione societaria;
- tutti coloro che, pur non essendo dipendenti, operano, direttamente o indirettamente, in nome o per conto della Società o comunque nell'interesse della

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

stessa (a titolo esemplificativo: consulenti, professionisti esterni, agenti, fornitori, subappaltatori, partner in ATI/RTI, imprese ausiliarie in caso di avvalimento).

La Società si impegna a:

- dare ampia diffusione del Codice a tutti i Destinatari;
- inserire nei contratti con consulenti, fornitori, subappaltatori e partner specifiche clausole di impegno al rispetto dei principi del Codice e del Modello, con facoltà per la Società di risolvere il rapporto in caso di violazione degli stessi.

3. VALORI FONDAMENTALI E PRINCIPI GENERALI

La cultura aziendale di DAG si fonda sui seguenti valori e principi generali di condotta, cui tutti i Destinatari devono attenersi:

1. Legalità

Rispettare rigorosamente tutte le leggi e i regolamenti applicabili alla Società, ivi inclusi, in via non esaustiva, quelli in materia di contratti pubblici, sicurezza sul lavoro, ambiente, prevenzione della corruzione, fiscalità, privacy e protezione dei dati personali. Astenersi dal porre in essere comportamenti che possano integrare fattispecie di reato, in particolare quelle rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

2. Correttezza, integrità e buona fede

Agire in modo leale, trasparente e corretto nei confronti di colleghi, clienti, fornitori, subappaltatori, Pubblica Amministrazione e, più in generale, di tutti gli stakeholder. Evitare qualsiasi comportamento opportunistico, ingannevole o fraudolento in ogni fase dell'attività aziendale (gare, esecuzione dei lavori, rapporti commerciali, gestione economico-finanziaria, ecc.).

3. Trasparenza e tracciabilità

Garantire la piena tracciabilità delle operazioni e delle decisioni, con adeguata documentazione delle attività rilevanti, in particolare nel settore degli appalti pubblici, nella scelta dei fornitori/subappaltatori, nella gestione dei flussi finanziari e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Fornire informazioni chiare, complete, accurate e non fuorvianti, sia all'interno che all'esterno della Società.

4. Responsabilità e affidabilità

Operare con senso di responsabilità nei confronti dei lavoratori, dei clienti, delle stazioni appaltanti, dei territori in cui si opera, delle comunità locali e dell'ambiente. Rispettare gli impegni assunti e gli standard di qualità, sicurezza e tutela ambientale dichiarati.

5. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Porre la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori al centro delle proprie decisioni, garantendo il rispetto della vigente normativa in materia, l'adeguata valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie, con particolare riguardo alle lavorazioni di cantiere. Promuovere la cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione, anche attraverso attività di formazione, informazione e sensibilizzazione.

6. Tutela dell'ambiente

Gestire le attività di cantiere e, più in generale, i processi aziendali, nel rispetto della normativa ambientale e dei principi di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla corretta gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, delle terre e rocce da scavo e delle sostanze pericolose.

7. Rispetto della persona e dei diritti dei lavoratori

Garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità umana, contrastando ogni forma di sfruttamento della manodopera, discriminazione, molestia o comportamento lesivo della persona. Assicurare che il ricorso a personale straniero e/o di Paesi terzi avvenga nel pieno rispetto della normativa in materia di soggiorno e lavoro.

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE STAZIONI APPALTANTI

La Società svolge in via prevalente attività di costruzioni in appalti di opere pubbliche e mantiene rapporti continuativi con stazioni appaltanti, RUP, Direzioni Lavori, collaudatori e altri soggetti pubblici.

In tale ambito:

1. Divieto assoluto di comportamenti corruttivi

È vietato, in qualunque forma o modo, direttamente o indirettamente, offrire, promettere, dare, sollecitare o ricevere denaro, utilità o altri vantaggi indebiti a/dai pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, o a soggetti ad essi collegati, per influenzare illecitamente decisioni o ottenere vantaggi ingiusti per la Società. È parimenti vietato aderire a richieste di denaro o altre utilità avanzate da soggetti pubblici o privati in connessione con l'affidamento o l'esecuzione di appalti, varianti, SAL, certificazioni di regolare esecuzione, collaudi, pagamenti, ecc.

2. Gare, offerte e procedure di affidamento

La partecipazione a gare e procedure di affidamento, pubbliche o private, deve avvenire nel pieno rispetto delle norme applicabili e delle regole della concorrenza. È vietata qualsiasi condotta che possa configurare turbativa d'asta o alterazione della concorrenza (contatti illeciti con concorrenti, accordi di cartello, scambi di informazioni sensibili, scambio di favori per la divisione dei lotti o per la rinuncia a partecipare, ecc.). I dati, le attestazioni e le dichiarazioni rese nelle procedure di gara devono essere veritiere, documentate e coerenti con le evidenze societarie (in particolare in tema di SOA,

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

certificazioni di sistema, referenze tecniche, organico medio, requisiti economico-finanziari).

3. Gestione dei rapporti durante l'esecuzione del contratto

I rapporti con RUP, Direzione Lavori, collaudatori e funzionari delle stazioni appaltanti devono essere improntati a massima correttezza, collaborazione e trasparenza, evitando qualunque forma di confidenzialità indebita o di commistione tra sfera professionale e sfera personale. Le richieste di varianti, proroghe, riserve e riconoscimento di compensi devono essere fondate su presupposti tecnici, giuridici ed economici corretti e adeguatamente documentati. È vietato attestare, dichiarare o indurre altri ad attestare il falso in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, alla qualità dei materiali impiegati, alla conformità delle opere eseguite o ad altri profili rilevanti ai fini della liquidazione dei corrispettivi.

4. Controlli, ispezioni e verifiche

In occasione di controlli, ispezioni o verifiche effettuate da autorità pubbliche, la Società presta la massima collaborazione, fornendo informazioni e documentazione completa, veritiera e facilmente accessibile. È vietato occultare o distruggere documenti, fornire dichiarazioni false o reticenti, fuorviare l'attività di controllo o indurre terzi a farlo.

5. RAPPORTI CON FORNITORI, SUBAPPALTATORI E PARTNER

La Società seleziona fornitori, subappaltatori e partner (anche in ATI/RTI o avvalimento) sulla base di criteri di legalità, affidabilità professionale, solidità economica e rispetto dei valori del presente Codice.

1. Criteri di selezione e qualifica

La scelta dei fornitori, dei subappaltatori e dei partner deve avvenire secondo criteri oggettivi e documentati, privilegiando controparti che dimostrino il rispetto della

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

normativa in materia di lavoro, sicurezza e ambiente e, ove applicabile, il possesso di idonee certificazioni. È vietata la stipulazione di accordi con soggetti collegati a forme di criminalità organizzata o privi dei requisiti minimi di affidabilità richiesti dalla Società.

2. Prevenzione di fenomeni di caporalato e sfruttamento del lavoro

Nei rapporti con subappaltatori e fornitori di manodopera, la Società richiede espressamente il rispetto della normativa in materia di lavoro, contribuzione, orari e condizioni di impiego, nonché il divieto di qualsiasi forma di sfruttamento o intermediazione illecita della manodopera. Sono in ogni caso vietati rapporti con soggetti che facciano ricorso a lavoratori irregolari, privi di titolo di soggiorno o impiegati in condizioni di sfruttamento.

3. Clausole contrattuali e controlli

Nei contratti con fornitori, subappaltatori e partner la Società inserisce clausole che vincolano al rispetto del presente Codice, del Modello e delle procedure interne, prevedendo la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazioni gravi o reiterate. La Società si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli, anche documentali, sul rispetto delle suddette clausole.

4. Omaggi, spese di rappresentanza e altre utilità

È vietato offrire o accettare omaggi, regali, ospitalità, sponsorizzazioni o altre utilità che possano anche solo apparire finalizzati a ottenere indebiti vantaggi o condizionare l'indipendenza di giudizio del destinatario, sia esso un soggetto pubblico o privato. Sono ammessi esclusivamente omaggi di modico valore, rientranti nella normale prassi di cortesia e comunque compatibili con la normativa applicabile e con le procedure interne.

6. GESTIONE DEL PERSONALE, TUTELE DEL LAVORO E SALUTE E SICUREZZA

1. Gestione del personale e rapporti di lavoro

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

La Società seleziona e gestisce il personale secondo principi di pari opportunità e rispetto della persona, basando ogni decisione su criteri di merito, competenza e adeguatezza al ruolo. È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata su genere, età, nazionalità, origine etnica, religione, orientamento sessuale, opinioni politiche, condizioni personali o sociali. La Società non tollera comportamenti di molestia, intimidazione o violenza psicologica o fisica nell'ambiente di lavoro.

2. Lavoratori di Paesi terzi e regolarità dei titoli di soggiorno.

L'assunzione e l'impiego di cittadini di Paesi terzi avvengono nel pieno rispetto della normativa in materia di soggiorno e lavoro, previa verifica dell'idoneità e validità dei titoli di soggiorno e dei permessi di lavoro. È fatto espresso divieto di impiegare lavoratori stranieri privi di regolare titolo di soggiorno o in violazione delle condizioni di permanenza e impiego previste dalla legge.

3. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La Società considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un obiettivo primario e non negoziabile, da perseguire con la massima diligenza in tutti i cantieri e luoghi di lavoro. Tutti i Destinatari sono tenuti a: rispettare rigorosamente le disposizioni aziendali, le procedure operative e le misure previste nel Documento di Valutazione dei Rischi e nei Piani Operativi di Sicurezza; utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale e collettiva forniti; segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro, al RSPP o al preposto eventuali situazioni di pericolo o non conformità riscontrate in cantiere; partecipare attivamente alle attività di formazione e informazione in materia di sicurezza. È vietato rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza, adottare comportamenti imprudenti o porre in essere condotte che possano mettere in pericolo la propria o l'altrui incolumità.

7. TUTELA DELL'AMBIENTE E GESTIONE DEI RIFIUTI

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle opere realizzate e dei cantieri, nel rispetto della normativa vigente.

In particolare:

la gestione dei rifiuti prodotti (ivi inclusi rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, materiali contenenti sostanze pericolose) avviene nel pieno rispetto delle disposizioni applicabili, garantendo la corretta classificazione, tracciabilità, deposito temporaneo, trasporto e conferimento a impianti autorizzati;

- la tenuta e la compilazione dei formulari di identificazione rifiuti (FIR), dei registri e di ogni altra documentazione ambientale avvengono in modo accurato, veritiero e coerente con la realtà operativa;
- i Destinatari si astengono da qualunque condotta che possa causare inquinamento, sversamenti, gestione illecita di rifiuti o altre violazioni della normativa ambientale;
- eventuali criticità o situazioni di potenziale impatto ambientale devono essere prontamente segnalate alle funzioni aziendali competenti.

8. GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI, DELLA CONTABILITÀ E DEI RAPPORTI FISCALI

La Società gestisce i flussi finanziari, la contabilità e gli adempimenti fiscali secondo criteri di correttezza, trasparenza e tracciabilità.

1. Flussi finanziari e rapporti bancari

Tutti i pagamenti e gli incassi devono essere effettuati mediante strumenti che ne consentano la piena tracciabilità, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari in ambito di appalti pubblici. È vietato porre in essere operazioni, anche solo potenzialmente, idonee a ostacolare l'identificazione della provenienza o destinazione dei fondi, o comunque tali da integrare condotte di riciclaggio o autoriciclaggio.

2. Contabilità e bilancio

Ogni operazione deve essere correttamente registrata in contabilità, sulla base di idonea documentazione di supporto, secondo principi di veridicità, chiarezza e completezza. È vietato redigere, o contribuire a redigere, documenti contabili o bilanci contenenti informazioni false, fuorvianti o incompleti, ovvero porre in essere operazioni simulate o inesistenti finalizzate ad alterare la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società.

3. Adempimenti fiscali e contributivi

La Società assicura il corretto adempimento degli obblighi fiscali e contributivi, avvalendosi anche di professionisti esterni. È vietato predisporre o utilizzare documentazione fittizia o falsa ai fini dell'evasione o dell'elusione di imposte, contributi o altri oneri, nonché per accedere indebitamente a crediti d'imposta, agevolazioni o contributi pubblici.

4. Erogazioni, contributi e incentivi pubblici

In caso di richiesta o fruizione di erogazioni, contributi, finanziamenti agevolati o incentivi pubblici, ogni informazione resa deve essere veritiera, completa e supportata da adeguata documentazione. È vietato utilizzare i fondi ottenuti per finalità diverse da quelle indicate nei relativi provvedimenti di concessione.

9. SISTEMI INFORMATIVI, SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI

1. Utilizzo dei sistemi informativi

I sistemi informatici, la posta elettronica, la PEC e gli strumenti digitali aziendali devono essere utilizzati per finalità esclusivamente connesse all'attività lavorativa, nel rispetto delle procedure interne e delle misure di sicurezza adottate dalla Società. È vietato utilizzare gli strumenti informatici in modo improprio o per finalità illecite, nonché installare software non autorizzati o compromettere l'integrità e la sicurezza dei sistemi.

2. Prevenzione dei reati informatici

I Destinatari adottano comportamenti diligenti nella gestione di credenziali, password e accessi, evitando la loro divulgazione a terzi o l'uso non autorizzato dei sistemi. È vietato accedere abusivamente a sistemi informatici, manomettere dati o programmi, alterare informazioni o porre in essere condotte idonee a danneggiare i sistemi aziendali o di terzi.

3. Protezione dei dati personali

La Società tratta i dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati e delle procedure interne, adottando misure tecniche e organizzative adeguate. I Destinatari sono tenuti alla riservatezza sui dati e sulle informazioni personali di cui vengano a conoscenza per ragioni di lavoro e si astengono da qualsiasi utilizzo improprio o non autorizzato degli stessi.

10. CONFLITTI DI INTERESSE E RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

1. Conflitti di interesse

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

Ogni Destinatario deve evitare situazioni che possano determinare, anche solo potenzialmente, un conflitto tra i propri interessi personali (o di persone a lui vicine) e quelli della Società. In presenza di un possibile conflitto di interesse, il Destinatario è tenuto a darne immediata comunicazione alla funzione aziendale competente o all'Organismo di Vigilanza e ad astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività connesse al caso concreto senza preventiva autorizzazione.

2. Riservatezza e segreto d'impresa

Tutte le informazioni non pubbliche relative alla Società, alle sue strategie, ai progetti, alle offerte di gara, ai preventivi, alle condizioni contrattuali, ai dati economico-finanziari e, in generale, ai rapporti con clienti, fornitori e partner, devono essere considerate riservate. È vietata la divulgazione a terzi non autorizzati, nonché qualsiasi utilizzo delle informazioni per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'attività lavorativa o per conseguire indebiti vantaggi personali o di terzi.

11. SISTEMA DISCIPLINARE E CONSEGUENZE DELLE VIOLAZIONI

La violazione dei principi e delle regole di condotta contenuti nel presente Codice costituisce inadempimento agli obblighi contrattuali del Destinatario e potrà dar luogo all'applicazione, da parte della Società, delle misure disciplinari e/o sanzionatorie previste dal sistema disciplinare adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali applicabili.

In particolare:

- per i lavoratori subordinati, l'inosservanza del Codice potrà comportare l'irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dalla normativa lavoristica e dal CCNL applicato;

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

- per i soggetti apicali (incluso l'Amministratore Unico), le violazioni potranno essere oggetto di valutazione ai fini delle misure di competenza dell'organo amministrativo e/o dell'assemblea, nonché di eventuali azioni di responsabilità;
- per consulenti, fornitori, subappaltatori e altri partner contrattuali, la violazione potrà comportare, secondo la gravità del fatto, l'applicazione delle penali, la risoluzione del contratto o il recesso, fatti salvi gli ulteriori rimedi previsti dalla legge e il risarcimento dei danni.

Resta fermo, in ogni caso, che la violazione del Codice potrà assumere rilievo anche in sede penale e/o civile qualora i fatti integrino estremi di reato o diano luogo a responsabilità risarcitoria.

12. ORGANISMO DI VIGILANZA E SEGNALAZIONI (WHISTLEBLOWING)

La Società ha istituito un Organismo di Vigilanza monocratico (OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare:

- sull'osservanza e sull'efficace attuazione del Modello e del presente Codice da parte dei Destinatari;
- sull'adeguatezza e sull'aggiornamento del sistema di prevenzione dei reati.

È attivato un canale di segnalazione interno che consente a dipendenti e terzi di comunicare, in buona fede e sulla base di elementi circostanziati, eventuali violazioni (o

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

sospette violazioni) del Codice, del Modello o di norme di legge rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001.

In tale ambito:

- è garantita la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione, nei limiti consentiti dalla normativa applicabile;
- è vietata qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede;
- le segnalazioni anonime, se adeguatamente circostanziate, possono essere prese in considerazione dall'OdV.

L'OdV esamina le segnalazioni ricevute, avviando, ove necessario, le opportune verifiche e proponendo all'organo amministrativo l'adozione delle misure conseguenti.

13. ATTUAZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

L'Organo Amministrativo della Società:

- approva il presente Codice e le sue eventuali modifiche o integrazioni;
- assicura la sua diffusione a tutti i Destinatari, anche mediante pubblicazione su supporti aziendali e consegna ai nuovi assunti e ai principali partner contrattuali;
- promuove iniziative di formazione e informazione sul contenuto del Codice e sul Modello 231, differenziate in base ai ruoli e alle responsabilità.

	CODICE ETICO ex D.Lgs. 231/01	MOG 231/01 Rev. 01 del 20.05.2026
--	--	--

Ogni Destinatario è tenuto a:

- conoscere il contenuto del Codice, del Modello e delle procedure collegate;
- adeguare i propri comportamenti ai principi e alle regole ivi contenuti;
- collaborare con l'OdV e con le altre funzioni competenti in caso di verifiche o accertamenti.

Il Codice è oggetto di periodico riesame e aggiornamento, anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, al fine di assicurarne la coerenza con l'evoluzione della normativa, dell'organizzazione aziendale, del contesto operativo e del sistema di controllo interno.

Il presente Codice Etico entra in vigore a decorrere dalla data di approvazione da parte dell'Organo Amministrativo e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.